

INFORMAZIONI DI BASE SULLE
PROCEDURE PROTESICHE CARES®
SU IMPIANTI STRAUMANN®



Protesiche CARES® su Impianti Straumann®



L'ITI (International Team for Implantology) è partner accademico dell'Institut Straumann AG nei settori della ricerca e della formazione.

INDICE

1. INTRODUZIONE	2
2. PANORAMICA GENERALE	3
2.1 Opzioni di restauro con il portafoglio Straumann® CARES®	4
2.2 Requisiti tecnici	5
2.3 Panoramica del sistema	6
2.4 Schema di compatibilità per i sistemi CAD/CAM	8
3. PREPARAZIONE CON CARES® VISUAL	9
3.1 Realizzazione del modello master	9
3.2 Pianificazione/Guaine di wax-up	10
3.2.1 Kit di wax-up Straumann® CARES®	10
3.2.2 Istruzioni guidate per l'uso	11
3.3 Corpi di scansione Straumann®	14
3.3.1 Corpo di scansione Straumann® CARES® Mono	14
3.3.2 Corpo di scansione Straumann®	15
3.4 Scansione con lo scanner desktop	16
4. RESTAURI, PROGETTAZIONE E RIFINITURA	17
4.1 Restauro: componente secondaria CARES®	17
4.1.1 Progettazione del flusso di lavoro CARES®	18
4.1.2 Rifinitura (Componenti secondarie Straumann® CARES® – Completamento presso il laboratorio odontotecnico)	18
4.1.3 Inserimento (presso lo studio dentistico)	19
4.2 Restauro: Componenti secondarie CARES® Variobase™	20
4.2.1 Progettazione del flusso di lavoro CARES®	21
4.2.2 Rifinitura	21
4.2.3 Inserimento (presso lo studio dentistico)	24
4.3 Restauro: cappetta CARES® Variobase™	25
4.3.1 Progettazione del flusso di lavoro CARES®	26
4.3.2 Rifinitura (Componenti secondarie Straumann® CARES® – Completamento presso il laboratorio odontotecnico)	26
4.4 Restauro: ponti e barre avvitati CARES® (SRBB)	27
4.4.1 Ponte avvitato Straumann CARES®	29
4.4.2 Barre CARES®	33
5. DISPOSITIVI AUSILIARI E STRUMENTI	39
5.1 Cacciavite SCS	39
5.2 Cricchetto	39
5.3 Dispositivi ausiliari di lucidatura e supporto per analogo	39
5.4 Dispositivi ausiliari per matrici per barre	40
5.5 Kit per wax-up	40
6. APPENDICE	41
6.1 Documentazione di riferimento	41
7. LINEE GUIDA IMPORTANTI	42

1. INTRODUZIONE

SCOPO DELLA PRESENTE GUIDA

Questa guida è stata creata per gli odontotecnici che utilizzano il software Straumann® CARES® Visual per progettare componenti secondarie personalizzate, cappette, barre e ponti avvitati. Inoltre, fornisce informazioni complementari sulle fasi di lavoro convenzionali in un laboratorio odontotecnico che utilizza il sistema Straumann® CARES® CAD/CAM, come ad esempio l'utilizzo corretto dei corpi di scansione, le guaine di wax-up, ecc.

Tra le varie brochure disponibili vi sono anche *Informazioni di base procedure protesiche supportate da denti Straumann® CARES®, Straumann® CARES® Visual – Manuale de software e Sistema Straumann® CARES®.*

Tutti i dispositivi descritti sono derivati CAD e prodotti CAM. Straumann® CARES® Visual aiuta a progettare i dispositivi nell'ambito delle condizioni previste dalle indicazioni.

Le istruzioni fornite sono insufficienti a fungere da unico mezzo per la lavorazione e il posizionamento delle protesi su impianti Straumann® CARES® e dei componenti correlati. Questi dispositivi possono essere lavorati e inseriti esclusivamente da professionisti del settore adeguatamente formati in restauri dentali. La lavorazione e l'inserimento delle protesi su impianti e dei relativi componenti Straumann® CARES® senza una formazione adeguata può causarne la rottura e altri inconvenienti, con conseguente necessità di rimuovere il restauro e altre complicazioni.

Il mancato rispetto delle procedure indicate nelle presenti istruzioni può nuocere al paziente e/o dare luogo a qualsiasi o tutte le seguenti complicazioni:

- aspirazione o ingestione dei componenti
- rottura
- infezione

Nota

- Le sovrastrutture su impianti richiedono un'igiene orale ottimale da parte del paziente. Questa condizione è da tenere presente da parte di tutte le parti coinvolte nella pianificazione e nella progettazione del restauro.
- Per informazioni sulle indicazioni e sulle controindicazioni degli impianti Straumann® Dental, quali numero minimo richiesto di impianti, tipo di impianto, diametro e protocolli di carico, consultare l'opuscolo *Informazioni di base sulle procedure chirurgiche.*

2. PANORAMICA GENERALE

PROTESI CARES® CON TECNOLOGIA ALL'AVANGUARDIA

Le protesi su impianti Straumann® CARES® forniscono soluzioni personalizzate per mancanza di denti singoli o multipli e arcate completamente edentule.

I vari materiali e tipi di restauri disponibili offrono flessibilità nella modalità di restauro degli impianti.



2.1 OPZIONI DI RESTAURO CON IL PORTAFOGLIO STRAUMANN® CARES®

Avvitato	Cementadas	
	 <ol style="list-style-type: none"> 1 Componente secundaria CARES®, ZrO₂ 2 Componente secundaria CARES® Variobase™ 3 Cappetta CARES® Variobase™ 	 <ol style="list-style-type: none"> 1 Componente secundaria CARES®, ZrO₂ 2 Componente secundaria CARES® Variobase™ 3 Componente secundaria CARES®, Ti 4 Cappetta CARES® Variobase™
	 <p>Ponte avvitato CARES®</p>	 <ol style="list-style-type: none"> 1 Componente secundaria CARES®, ZrO₂ 2 Componente secundaria CARES® Variobase™ 3 Componente secundaria CARES®, Ti 4 Cappetta CARES® Variobase™
Avvitato	Per overdenture rimovibili	
	 <p>Ponte avvitato CARES®</p>	 <p>Barra CARES®</p>

2.2 REQUISITI TECNICI

Le diverse modalità di realizzazione di un restauro CARES® permettono di utilizzare varie "combinazioni" di infrastrutture. Per progettare e ordinare restauri Straumann® CARES® occorrono le seguenti combinazioni:

SCANNER DESKTOP

La situazione del paziente può essere rilevata avvalendosi di una presa d'impronta tradizionale. Il laboratorio odontoiatrico sottopone a scansione il modello master realizzato (preferibilmente con segmenti rimovibili) con un desktop scanner Straumann approvato (ad es. Straumann® CARES® CS2 Scan).

SOFTWARE

Il restauro è progettato con un software Straumann approvato (ad es. Straumann® CARES® Visual), studiato per garantire che le dimensioni del restauro siano conformi alle capacità produttive di Straumann.

SCANNER INTRAORALI (INCL. ANALOGHI D'IMPIANTO RIPOSIZIONABILI)

La situazione del paziente può essere scannerizzata con uno scanner intraorale Straumann® approvato (ad es. iTero™ o 3M™ Lava™ Chairside Oral Scanner C. O. S.). I dati possono essere importati nel software Straumann approvato (ad es. Straumann® CARES® Visual versione 5.0 o superiore).

Straumann® CARES® Solution WS (working station) è una soluzione per quei clienti che non hanno bisogno di scansionare il modello master fisico e non devono quindi investire in uno scanner desktop. Per informazioni dettagliate sulla scansione intraorale, fare riferimento alla brochure *Scanner intraorale Straumann® iTero™ per prese d'impronta digitali*.

SERVIZIO SCAN & SHAPE

Se il laboratorio odontotecnico non possiede uno scanner desktop Straumann approvato, ma desidera ordinare una componente secondaria Straumann® CARES®, può inviare il modello master o la componente secondaria in cera al servizio Straumann® CARES® Scan & Shape.



es1-Scanner



CARES® Scan CS2



Straumann® CARES® Visual



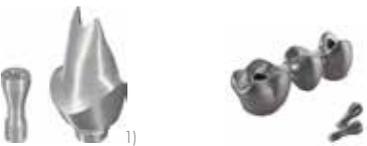
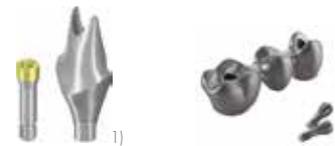
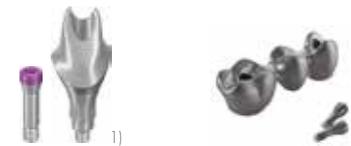
iTero™

* Il servizio CARES® Scan & Shape non è disponibile in tutti i Paesi. Per ulteriori informazioni rivolgersi al rappresentante vendita di zona. Ulteriori informazioni sul servizio CARES® Scan & Shape nelle brochure „The Way to Straumann® CARES® Abutments“ e „Straumann® CARES® Scan & Shape Process Guide“.

2.3 PANORAMICA DEL SISTEMA

	NN	NNC	RN
Componenti di transfer	 <p>048.167 048.067 048.087 048.087-04</p> <p>048.132 048.130</p>	 <p>048.173 048.137 048.137V4 048.087-04</p>	 <p>048.168 048.068 048.088 048.088-04</p> <p>048.129 048.108 048.124</p>
Restauri provvisori ²⁾			
Componenti secondarie/ponti in titanio (titanio grado 4/ cobalto cromo) ²⁾	 <p>1)</p>		 <p>1)</p>
Restauri in ceramica ²⁾	 <p>1)</p>		 <p>1)</p>
Barre CARES® (titanio grado 4 /cobalto cromo) ²⁾			
Viti accessorie	 <p>048.353 049.177</p>	 <p>048.313</p>	 <p>048.354 ZrO₂ 048.356 SRBB³⁾/Ti/Variobase™</p>
Matrici per barra			 <p>Dolder® a profilo ovale e a profilo a U Normale: 048.414 Mini: 048.413</p>

Importante: La matrice per barra Dolder® è disponibile tramite Straumann.

WN	NC	RC
 <p>048.169 048.069 048.089 048.089-04</p> <p>048.172 048.171</p>	 <p>025.2915 025.2905 025.2903 025.2903-04</p> <p>025.2102 025.2101</p>	 <p>025.4915 025.4905 025.4903 025.4903-04</p> <p>025.4102 025.4101</p>
		
 <p>1)</p>	 <p>1)</p>	 <p>1)</p>
	 <p>1)</p>	 <p>1)</p>
		
 <p>048.356 SRBB³⁾/Ti/Variobase™</p>	 <p>025.2906 025.2900 025.2926 ZrO₂ Ti/Variobase™ SRBB³⁾</p>	 <p>025.4906 025.4900 025.2926 ZrO₂ Ti/Variobase™ SRBB³⁾</p>
 <p>Ackermann® A parte femmina E (posteriore): 05050010 B parte femmina E: 05050011 (spaziatore incluso)</p>	 <p>Barra tonda Parte femmina E: 050527 Spaziatore 50 x 0,60 mm: 052082</p>	 <p>MP-Clip® Elementi di ancoraggio: – giallo, ancoraggio standard inserto G: 200004363 – bianco, ancoraggio medio inserto G: 200004364 – rosso, ancoraggio extra G: 200004365 Spaziatore con guaina X: 200004367</p>

Importante: le seguenti matrici sono disponibili solo presso i rappresentanti di zona Cendres + Méteaux: Ackermann®, MP-Clip®, barra rotonda.

1) Le componenti secondarie Straumann® CARES® possono essere ordinate attraverso il software Straumann® CARES® Visual o all'indirizzo <http://cares.straumann.com>
2) Prodotti presso il centro di produzione Straumann® CAD/CAM.
3) SRBB è l'abbreviazione inglese di Screw-Retained Bridge & Bar (Ponte avvitato e barra).

2.4 SCHEMA DI COMPATIBILITÀ PER I SISTEMI CAD/CAM

										
Versione software		5.0	5.10	6.0	6.2	7.0	8.0	4.2	n/d	
Accessori	Corpo di scansione Straumann® CARES® Mono				●		●	●	n/d	
	Corpo di scansione Straumann®	●	●	●	●		●	●	n/d	
	Guaine di wax-up Straumann®	●	●	●	●		●	n/d	●	
Restauri CARES®	Componenti secondarie CARES®		●	●	●		●	●	●	
	Cappette CARES® Variobase™				●		●			
	Componenti secondarie CARES® Variobase™						●			
	SRBB ¹ CARES®	■ Tissue Level				●		●		
		■ Bone Level						●		
		■ Associazione di Bone Level/Tissue Level						●		
	Barra CARES®	■ Dolder® a profilo ovale (normale)				●		●		
		■ Dolder® a profilo ovale (mini)						●		
		■ Dolder® a profilo a U (normale e mini)						●		
		■ Barra MP-Clip®						●		
		■ Barra Ackermann®						●		
■ Barra tonda							●			

Nota

Assicurarsi che la pianificazione venga eseguita con la versione software corrispondente. Prestare attenzione a non associare il corpo di scansione Straumann® CARES® Mono con il corpo di scansione Straumann® nel medesimo processo di scansione.

¹ "Lo scanner orale alla poltrona iTero™ 4.2/3M™ Lava™ è in fase in preparazione.

² Il servizio CARES® Scan & Shape non è disponibile in tutti i Paesi. Per ulteriori informazioni rivolgersi al rappresentante vendita di zona.

³ SRBB è l'abbreviazione inglese di Screw-Retained Bridge & Bar (Ponte avvitato e barra).

3. PREPARAZIONE CON CARES® VISUAL

CONDIZIONI PRELIMINARI

- La tonalità del dente è stata rilevata e annotata (attraverso la cartella colori o con il dispositivo di rilevamento digitale).
- L'impronta è stata presa.

Sia le informazioni sulla tonalità che l'impronta sono state inviate al laboratorio odontotecnico.

3.1 REALIZZAZIONE DEL MODELLO MASTER



Realizzare il modello master nel modo consueto utilizzando gesso duro speciale di tipo 4 (ISO 6873). Per ottenere restauri di elevata qualità, considerare i seguenti requisiti:

- utilizzare unicamente analoghi di impianto nuovi, non danneggiati e originali Straumann®;
- gli analoghi di impianto devono essere incavati nel gesso e non devono muoversi nel modello;
- per garantire un contorno completo ottimale del profilo d'emergenza utilizzare sempre una maschera gengivale;
- in caso di CARES® SRBB1 è necessaria una maschera gengivale rimovibile ampia che consenta a Straumann di effettuare una verifica dell'adattamento;
- per la maschera gengivale utilizzare preferibilmente materiale che possa essere sottoposto a scansione.

¹ SRBB è l'abbreviazione inglese di Screw-Retained Bridge & Bar (Ponte avvitato e barra).

3.2 PIANIFICAZIONE/GUAINE DI WAX-UP

Per una pianificazione estetica ottimale, soprattutto nella regione labiale, progettare un wax-up completamente anatomico e confermare la dimensione e la posizione intraoralmente. Nel caso delle componenti secondarie CARES®, il wax-up può essere scansionato con il supporto per guaine di wax-up e ordinato, in alternativa alla progettazione con CARES® Visual. (Per maggiori informazioni consultare la brochure *Procedura di base Straumann® CARES® System*).

Nel caso di ponti avvitati CARES®, il wax-up può essere scansionato e utilizzato come riferimento in fase di progettazione del restauro con CARES® Visual.

Le guaine di wax-up sono utilizzate per modellare in cera la componente secondaria.

Nota

Le guaine di wax-up sono unicamente monouso. Se le guaine vengono utilizzate più di una volta, non è possibile garantire una corretta riproduzione della posizione della componente secondaria con riferimento alla posizione dell'impianto, e i risultati di fresatura possono essere imprecisi..

3.2.1 KIT DI WAX-UP STRAUMANN® CARES®

Il kit di wax-up Straumann® CARES® comprende tutti i supporti per guaine di wax-up necessari per posizionare queste ultime nello scanner desktop. Sono necessari per una corretta scansione della componente secondaria personalizzata.

Numero articolo

- 019.0063 – Kit di wax-up Straumann® CARES® (utilizzato per le componenti secondarie Straumann®)
- 019.0050 – Kit di wax-up Straumann® CARES® per Camlog
- (utilizzato per cappette Variobase™ per componenti secondarie Camlog®)
- 019.0050 – Kit di wax-up Straumann® CARES® per NobelReplace™
- (utilizzato per cappette Variobase™ per componenti secondarie NobelReplace™)



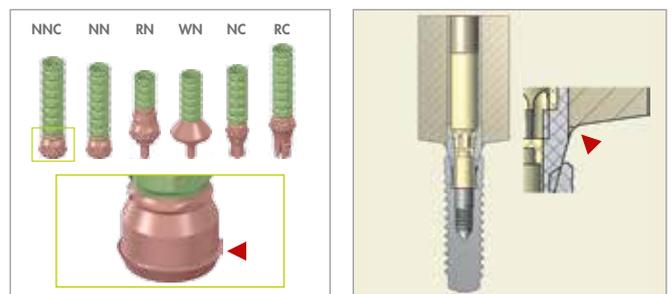
3.2.2 ISTRUZIONI GUIDATE PER L'USO



Inserire una guaina di wax-up nel modello master.

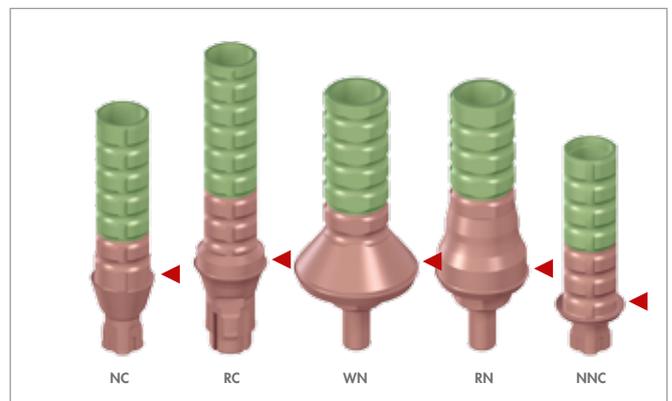
3.2.2.A COME ACCORCIARE LE GUAINA DI WAX-UP IN GENERALE

- La sezione al di sopra della spalla dell'impianto rappresenta il corpo minimo, e non deve essere limata (in rosso nel grafico a destra).
- La guaina di wax-up può essere ridotta solo nella sezione superiore (in verde nel grafico a destra).
- Non cerare al di sotto del margine basale della guaina di wax-up (freccia rossa).
- Evitare di modellare lasciando spigoli vivi.



3.2.2.B COME ACCORCIARE GUAINA DI WAX-UP PER COMPONENTI SECONDARIE VARIOBASE™

La componente secondaria con wax-up deve avere un'altezza minima dovuta all'altezza della componente secondaria Variobase™. La sezione al di sopra della spalla dell'impianto rappresenta il corpo minimo, e non deve essere limata (in rosso nel grafico a destra). La guaina di wax-up può essere ridotta solo nella sezione superiore (in verde nel grafico a destra). Non cerare al di sotto del margine basale della guaina di wax-up (freccia rossa).



3.2.2.C CERATURA DIAGNOSTICA DELLA COMPONENTE SECONDARIA/ PONTE AVVITATO

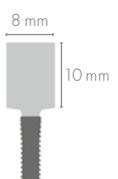
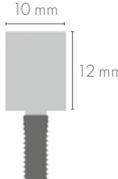
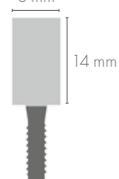
Per ottenere una scansione accurata, utilizzare solo cere che possono essere sottoposte a scansione (ad es. CopyCAD Wax di Straumann). Se non si utilizzano cere di questo tipo, applicare uno spray di scansione.

Nota

Per garantire stabilità, quando si modellano i ponti in cera si raccomanda di realizzare una struttura con resina modellante a basso restringimento.

Prima di procedere alla scansione occorre sempre rimuovere la parte sporgente della guaina di wax-up, per evitare che anche questa sezione venga scansionata e quindi fresata.

3.2.2.D GEOMETRIA MASSIMA PER LA REALIZZAZIONE DI COMPONENTI SECONDARIE CARES®

Piattaforma dell'impianto	NC	RC	NN	RN	WN
Guaina di wax-up Numero articolo	025.2903	025.4903	048.087	048.088	048.089
Biossido di zirconio (ZrO ₂)					
Componente secondaria CARES® ZrO ₂ numero articolo	027.2650	027.4650	040.679	040.688	
Titanio (Ti)					
Componente secondaria CARES® Ti numero articolo	027.2620	027.4620	040.693	040.689	040.694

Nota

L'angolazione del wax-up non deve superare 30°.

**VARIANTE A: DISEGNO COMPLETAMENTE ANATOMICO
(COMPONENTE SECONDARIA PROVVISORIA VARIOBASE™)**



Per una pianificazione estetica ottimale è necessario preparare un wax-up interamente anatomico. Utilizzare la guaina di wax-up per modellare la forma della componente secondaria provvisoria completamente anatomica.

VARIANTE B: DISEGNO ANATOMICO RIDOTTO (COMPONENTE SECONDARIA PROVVISORIA VARIOBASE™, COMPONENTI SECONDARIE CARES®, PONTI AVVITATI CARES®)



Per una pianificazione estetica ottimale è necessario preparare un wax-up interamente anatomico.



Per determinare la dimensione ottimale del restauro, preparare una chiave di riposizionamento in silicone che copra l'intero wax-up.



Utilizzare la guaina di wax-up per modellare la forma del restauro anatomico ridotto.



Verificare il wax-up con la chiave di riposizionamento in silicone.

3.3 CORPI DI SCANSIONE STRAUMANN®

DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

I corpi di scansione Straumann® rappresentano la posizione e l'orientamento dell'impianto dentale rispettivo o dell'analogo nelle procedure di scansione CAD/CAM, permettendo al software CAD/CAM di allineare correttamente i successivi restauri CAD/CAM.

PANORAMICA DEL PRODOTTO

Straumann® offre due diversi tipi di corpi di scansione che differiscono in termini di utilizzo e di compatibilità dello scanner:

- Corpo di scansione Straumann® CARES® Mono
- Corpo di scansione Straumann®

Assicurarsi di selezionare il corretto corpo di scansione Straumann® in base alla versione del software (consultare lo schema di compatibilità a pagina 8).

Nota

I corpi di scansione Straumann® e tutti i componenti sono solo monouso. L'utilizzo multiplo dei corpi di scansione può causare risultati imprecisi. Assicurarsi che l'impianto sia sufficientemente stabile per supportare le operazioni di avvitamento/svitamento dei corpi di scansione. Non è mai richiesto l'utilizzo di uno spray.

3.3.1 CORPO DI SCANSIONE STRAUMANN® CARES® MONO

3.3.1.A PROPRIETÀ E DEI VANTAGGI

Utilizzo facilitato

- Componente unico con vite autobloccante.

Funzionalità migliorata

- Geometria ottimizzata per lo scanner Straumann® CARES® Scan CS2 e iTero™
- Configurazione del sistema ottimizzata per restauri a unità multiple

Materiale ben tollerato

- PEEK per risultati di scansione eccellenti



3.3.1.B ISTRUZIONI GUIDATE PER L'USO



Assemblaggio

Verificare l'adattamento corretto del corpo di scansione nell'analogo e stringere manualmente la vite autobloccante (max. 15 Ncm). Utilizzare solo il cacciavite Straumann® SCS per fissare il perno nell'analogo. Verificare nuovamente che l'inserimento sia corretto e l'assenza di eventuale gioco rotazionale o verticale. In caso di restauro di dente singolo, orientare la superficie angolata del corpo di scansione nella bocca (non adiacente al dente approssimale).

Evitare qualsiasi contatto del corpo di scansione con i denti approssimali.

3.3.2 CORPO DI SCANSIONE STRAUMANN®

3.3.2.A PROPRIETÀ E VANTAGGI

Corpo di scansione a due componenti

- Contiene perno di scansione, cappuccio di scansione e vite di fissaggio

Per restauri di denti singoli

- La geometria del corpo di scansione soddisfa i requisiti dello scanner etkon™ es1 e iTero™

Materiale ben tollerato

- PEEK per risultati di scansione eccellenti

3.3.2.B ISTRUZIONI GUIDATE PER L'USO

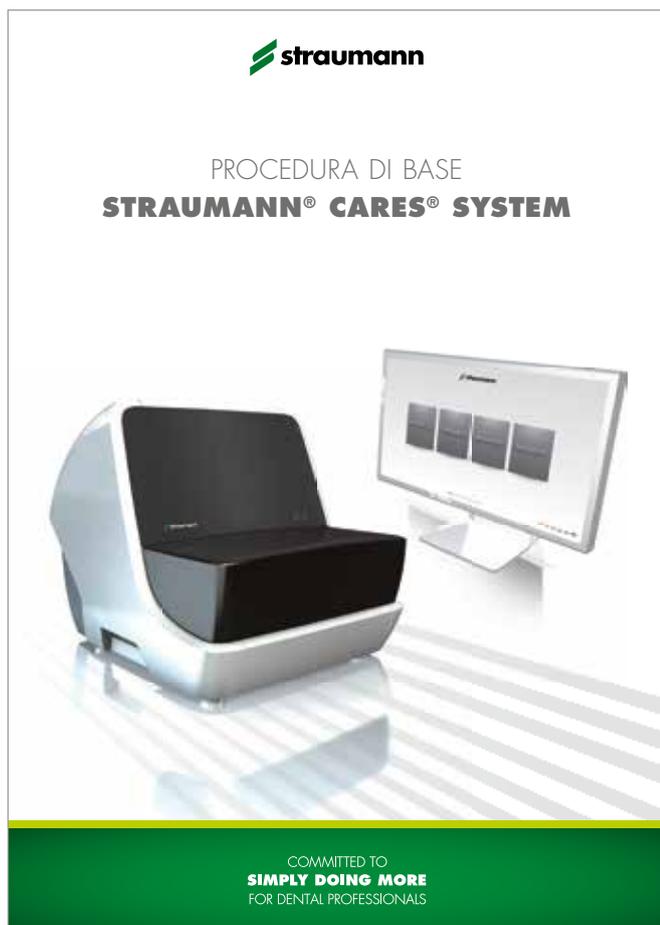
Assemblaggio

Prima di posizionare il corpo di scansione nel modello master, assicurarsi che tutti i componenti siano puliti e non siano danneggiati (né graffi, né deformazioni o scolorimenti). Controllare l'inserimento corretto del perno di scansione nell'analogo, inserire la vite di fissaggio e stringerla manualmente (max. 15 Ncm). Utilizzare solo il cacciavite SCS per fissare il perno nell'analogo. Verificare di nuovo l'inserimento corretto per evitare eventuale gioco rotazionale o verticale.

Posizionare il cappuccio di scansione sul perno di scansione. Assicurarsi che le parti piatte nell'area di connessione del cappuccio e del perno di scansione siano allineate tra loro. Le parti piatte costituiscono la protezione antirotazionale tra il cappuccio e il perno di scansione. Se il cappuccio è inserito correttamente sul perno, si percepisce chiaramente uno scatto. Premerlo leggermente con la punta delle dita per evitare di lasciare spazio tra le due componenti.



3.4 SCANSIONE CON LO SCANNER DESKTOP



Per informazioni dettagliate sul processo di scansione delle guaine di wax-up e del modello master, fare riferimento alla brochure *Procedura di base Straumann® CARES® System*.

4. RESTAURI, PROGETTAZIONE E RIFINITURA

4.1 RESTAURO: COMPONENTE SECONDARIA CARES®

USO PREVISTO

- Corone cementate
- Ponti cementati mediante mesostruttura
- Corone avvitate, rivestite direttamente (Componenti secondarie CARES®, solo ZrO_2)

MATERIALE

- Titanio grado 4
- Biossido di zirconio

CONTROINDICAZIONI

- Allergie ai materiali utilizzati, tra cui qualsiasi o tutti i materiali riportati di seguito: biossido di zirconio (ZrO_2), ossido di ittrio Y_2O_3 , ossido di alluminio Al_2O_3 , biossido di afnio HfO_2 , titanio (Ti), lega di titanio (Ti₆Al₇Nb titanio, niobio, alluminio o TAN).

CARATTERISTICHE

- La componente secondaria CARES® ZrO_2 è la componente secondaria d'elezione nella regione anteriore e per i pazienti con gengive sottili
- Profilo d'emergenza anatomico
- Un profilo d'emergenza specifico per il paziente favorisce la gestione dei tessuti molli e il risultato estetico
- Garanzia Straumann per le componenti secondarie Straumann® CARES®



4.1.1 PROGETTAZIONE DEL FLUSSO DI LAVORO CARES®

FASE 1 – PREPARAZIONE CON CARES® VISUAL

Seguire i requisiti di preparazione indicati al capitolo 3.

FASE 2 – PROGETTAZIONE CON CARES® VISUAL

Progettare il restauro seguendo le indicazioni della brochure *Straumann® CARES® Visual – Manuale de software* o guardando i video didattici online CARES® per maggiori suggerimenti. www.straumann-cares-digital-solutions.com > myStraumannCARES-Desktop > Products & Service > Education

4.1.2 RIFINITURA (COMPONENTI SECONDARIE STRAUMANN® CARES® – COMPLETAMENTO PRESSO IL LABORATORIO ODONTOTECNICO)



VARIANTE A: CORONA AVVITATA

Straumann CARES® Componente secondaria in ceramica

- Realizzare una corona avvitata con una ceramica sincronizzata al coefficiente di espansione termica del biossido di zirconio.
- Le componenti secondarie in ceramica Straumann® CARES® in biossido di zirconio hanno un coefficiente di espansione termica di $10.5 \times 10^{-6}/K$ (25 °C–500 °C, 77 °F–932 °F).

Nota

Prestare particolare attenzione affinché lo strato del rivestimento in ceramica sulla componente secondaria sia uniforme.



VARIANTE B: CORONA CEMENTATA

- Montare la componente secondaria in ceramica Straumann® CARES® sull'analogo di impianto.
- Per realizzare la corona singola cementata seguire una procedura standard.
- Rivestire la struttura.

4.1.3 INSERIMENTO (PRESSO LO STUDIO DENTISTICO)



COMPONENTE SECONDARIA STRAUMANN® CARES® – PROCEDURA PROTESICA

Il restauro finale viene fissato sul modello master prima che venga consegnato allo studio dentistico.

FASE 1 – PREPARAZIONE

- Togliere la cappetta di guarigione o restauro provvisorio.
- Togliere la sovrastruttura dal modello master e svitare la componente secondaria dall'analogo.
- Pulire e asciugare perfettamente l'interno dell'impianto e della componente secondaria.



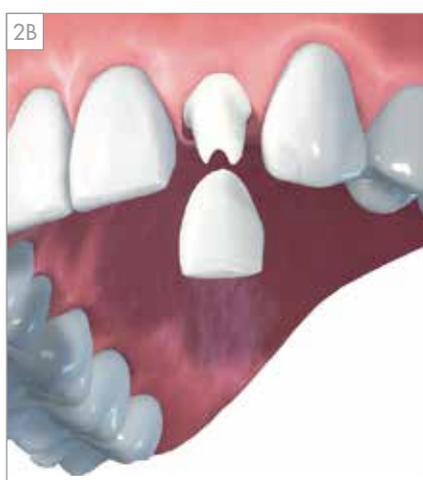
Nota

Utilizzare gli ausiliari di transfer se il modello contiene più di una componente secondaria. Non usare mai cemento quando la componente secondaria è inserita nell'impianto. Le componenti secondarie Straumann® CARES® in biossido di zirconio non sono sterilizzabili in autoclave e non possono essere pulite con soffiatore a vapore.

FASE 2 – INSERIMENTO FINALE DELLA COMPONENTE SECONDARIA IN CERAMICA STRAUMANN® CARES®

Variante A: Corona avvitata

- Posizionare la componente secondaria in ceramica pulita Straumann® CARES® nell'impianto. Stringere la vite a 35 Ncm usando il cacciavite SCS insieme al cricchetto e alla componente dinamometrica aggiuntiva.
- Chiudere la configurazione SCS della vite con cotone e composto sigillante (ad es. guttaperca). Ciò consente di poter rimuovere in un secondo tempo la componente secondaria personalizzata qualora si renda necessaria la sostituzione di una corona.



Variante B: Corona cementata

- Posizionare la componente secondaria in ceramica pulita Straumann® CARES® nell'impianto. Stringere la vite a 35 Ncm usando il cacciavite SCS insieme al cricchetto e alla componente dinamometrica aggiuntiva.
- Chiudere la configurazione SCS della vite con cotone e composto sigillante (ad es. guttaperca). Ciò consente di poter rimuovere in un secondo tempo la componente secondaria personalizzata qualora si renda necessaria la sostituzione di una corona.
- Cementare la sovrastruttura alla componente secondaria.
- Eliminare il cemento superfluo.

Nota

Utilizzare unicamente le speciali viti basali per componenti secondarie in ceramica Straumann® CARES®.

4.2 RESTAURO: COMPONENTI SECONDARIE CARES® VARIOBASE™

USO PREVISTO

- Corone avvitate o cementate
- Ponti cementati mediante mesostruttura

MATERIALE

- zerion® (biossido di zirconio)
- polycon® ae (PMMA)

CONTROINDICAZIONI

- Allergie o ipersensibilità ai componenti chimici del biossido di zirconio (biossido di zirconio (ZrO_2), ossido di ittrio (Y_2O_3), biossido di afnio (HfO_2), ossido di alluminio (Al_2O_3)), lega di titanio (Ti_6Al_7Nb , titanio, alluminio, niobio o TAN) o PMMA (polimetilmetacrilato).

CARATTERISTICHE

- Forma e profilo di emergenza personalizzati, ideali per l'inserimento di grossi denti
- Il logo Straumann indica che si tratta di una componente originale
- zerion® e polycon® ae sono disponibili in varie tonalità di denti
- Le cappette polycon® ae possono essere utilizzate fino a 180 giorni
- Garanzia Straumann per le componenti secondarie Straumann® CARES®



4.2.1 PROGETTAZIONE DEL FLUSSO DI LAVORO CARES®

FASE 1 – PREPARAZIONE CON CARES® VISUAL

Seguire i requisiti di preparazione indicati al capitolo 3.

FASE 2 – PROGETTAZIONE CON CARES® VISUAL

Progettare il restauro seguendo le indicazioni della brochure *Straumann® CARES® Visual – Manuale de software* o guardando i video didattici online CARES® per maggiori suggerimenti. www.straumann-cares-digital-solutions.com > myStraumannCARES-Desktop > Products & Service > Education

4.2.2 RIFINITURA



Al ricevimento, togliere la componente secondaria Straumann® CARES® Variobase™ dall'imballo.



FASE 1 – REALIZZAZIONE DELLA CORONA

Variante A: Restauro finale avvitato

Realizzare una corona avvitata con una ceramica sincronizzata al coefficiente di espansione termica del biossido di zirconio.

Nota

- Le cappette CARES® Variobase™ non devono essere sabbiolate, né levigate.
- Possono essere usate tutte le ceramiche per rivestimento disponibili in commercio indicate per il rivestimento di questo materiale, purché siano adatte a un CTE di 10×10^{-6} .



Prestare particolare attenzione affinché lo strato del rivestimento in ceramica sulla componente secondaria sia uniforme.

Ceramiche per rivestimento consigliate:

- VITA VM® 9
- GC® Initial Zr
- VINTAGE® Zr

Si applicano le istruzioni di lavorazione dei produttori dei materiali per rivestimento!



Variante B: Restauro finale cementato

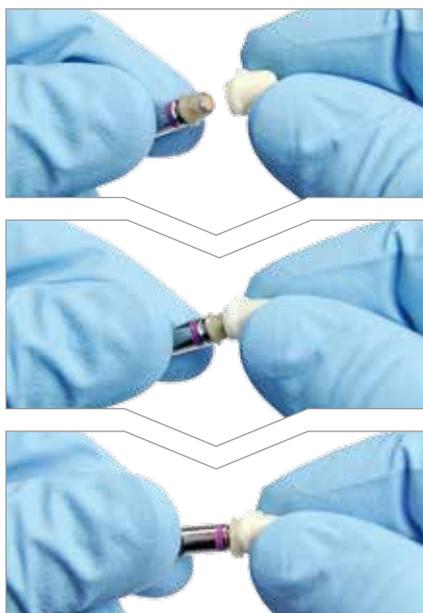
Procedere direttamente alla fase 2 – Processo di bonding descritto qui di seguito.

FASE 2 – BONDING

Fissare la componente secondaria Variobase™ all'analogo di impianto servendosi di una vite (serrare a mano). Sigillare il canale della vite con cera.

Nota

Fissare la componente secondaria Variobase™ all'analogo di impianto servendosi di una vite (serrare a mano). Sigillare il canale della vite con cera.



Applicare sulla componente secondaria Variobase™ un cemento dentale autoadesivo. Seguire le istruzioni del produttore del cemento. Far aderire la cappetta alla componente secondaria Variobase™.

Nota

Rimuovere immediatamente il cemento in eccesso dalla componente secondaria e lucidare il margine inferiore della cappetta dopo che il cemento si è asciugato.

- Utilizzare sempre un ausilio per la lucidatura per proteggere la connessione protettiva della componente secondaria.
- Non fondere la componente secondaria dopo il bonding.



FASE 3 – ULTIMAZIONE DEL PRODOTTO PRESSO IL LABORATORIO ODONTOTECNICO

Variante A: Restauro finale avvitato

Procedere direttamente alla Fase 4 – Uso di ausiliari di transfer.



Variante B: Restauro finale cementato

- Montare la componente secondaria Straumann® CARES® Variobase™ sull'analogo di impianto.
- Per realizzare il restauro cementato seguire una procedura standard.
- Rivestire la struttura.



FASE 4 – USO DEGLI AUSILIARI DI TRANSFER

Per garantire il corretto trasferimento della posizione della componente secondaria dal modello master al paziente, è possibile realizzare una chiave di riposizionamento individuale sul modello master usando un acrilico. La chiave è fissata grazie al sostegno dei denti adiacenti.

Nota

L'apertura della vite occlusale non deve essere coperta con acrilico. Assicurarsi che non penetri acrilico all'interno della componente secondaria, onde evitare che la vite basale non possa più essere allentata.

4.2.3 INSERIMENTO (PRESSO LO STUDIO DENTISTICO)

Il restauro finale viene fissato sul modello master prima che venga consegnato allo studio dentistico.

FASE 1 – PREPARAZIONE

- Togliere la cappetta di guarigione o restauro provvisorio.
- Togliere la sovrastruttura dal modello master e svitare la componente secondaria dall'analogo.
- Pulire e asciugare a fondo l'interno dell'impianto e della componente secondaria.

Nota

- Verificare sempre che le superfici dei filetti e delle viti siano pulite e che per il restauro definitivo sia utilizzata una vite nuova.
- Le componenti secondarie Straumann® CARES® Variobase™, zeron® possono essere sterilizzate a vapore (134 °C/273 °F, 5 min).



FASE 2 – INSERIMENTO FINALE

Variante A: Restauro finale avvitato

- Posizionare la componente secondaria sterilizzata Straumann® CARES® Variobase™ nell'impianto. Stringere la vite a 35 Ncm usando il cacciavite SCS insieme al cricchetto e alla componente dinamometrica aggiuntiva.
- Chiudere il canale della vite SCS con cotone e composito sigillante (es. guttaperca). Ciò consente di poter rimuovere in un secondo tempo la componente secondaria Straumann® CARES® Variobase™ qualora si renda necessaria la sostituzione di una corona.

Variante B: Restauro finale cementato

- Posizionare la componente secondaria sterilizzata Straumann® CARES® Variobase™ nell'impianto. Stringere la vite a 35 Ncm usando il cacciavite SCS insieme al cricchetto e alla componente dinamometrica aggiuntiva.
- Chiudere il canale della vite SCS con cotone e composito sigillante (es. guttaperca). Ciò consente di poter rimuovere in un secondo tempo la componente secondaria personalizzata Straumann® CARES® Variobase™ qualora si renda necessaria la sostituzione di una corona.
- Cementare la sovrastruttura alla componente secondaria.
- Eliminare il cemento superfluo.

4.3 RESTAURO: CAPPETTA CARES® VARIOBASE™

USO PREVISTO

- Corone avvitate o cementate su componenti secondarie non originali
- Ponti cementati (mediante mesostruttura) su componenti secondarie non originali

MATERIALE

- zerion® (biossido di zirconio)
- polycon® ae (PMMA)

CONTROINDICAZIONI

- Allergie o ipersensibilità ai componenti chimici del biossido di zirconio (biossido di zirconio (ZrO_2), ossido di ittrio (Y_2O_3), biossido di afnio (HfO_2), ossido di alluminio (Al_2O_3), lega di titanio (Ti_6Al_7Nb , titanio, alluminio, niobio o TAN) o PMMA (polimetilmetacrilato).

CARATTERISTICHE

- zerion® e polycon® ae sono disponibili in varie tonalità di denti
- Forma e profilo di emergenza personalizzati
- Accoppiamento preciso della cappetta alla base legante, sinonimo di qualità Straumann

Le cappette polycon® ae possono essere utilizzate fino a 180 giorni.



4.3.1 PROGETTAZIONE DEL FLUSSO DI LAVORO CARES®

FASE 1 – PREPARAZIONE CON CARES® VISUAL

Seguire i requisiti di preparazione indicati al capitolo 3.

Utilizzare solo basi leganti o componenti secondarie originali dei produttori dell'impianto e attenersi alle relative istruzioni per l'uso. Proteggere la connessione della componente secondaria con un ausilio per la lucidatura durante la microsabbatura. Utilizzare uno spray per scansioni o microsabbare la superficie della componente secondaria con ossido di alluminio (50 µm con max 2 bar) per assicurare una corretta digitalizzazione della base legante.

FASE 2 – PROGETTAZIONE CON CARES® VISUAL

Registrare il supporto per guaine di wax-up nel software CARES® Visual e progettare il restauro seguendo le indicazioni della brochure *Straumann® CARES® Visual – Manuale de software*. In alternativa è possibile guardare i video didattici CARES® online per maggiori suggerimenti. www.straumann-cares-digital-solutions.com > myStraumann-CARESDesktop > Products & Service > Education

Nota

I diametri del foro della vite per le componenti secondarie Straumann® Variobase™ sono: NNC = 2,2 mm, RN = 2,75 mm, WN = 2,75 mm, NC = 2,2 mm, RC = 2,3 mm

4.3.2 RIFINITURA (COMPONENTI SECONDARIE STRAUMANN® CARES® – COMPLETAMENTO PRESSO IL LABORATORIO ODONTOTECNICO)

Seguire le fasi descritte nel capitolo 4.2.2.

4.4 RESTAURO:PONTI E BARRE AVVITATE CARES® (SRBB)

USO PREVISTO

I ponti e le barre avvitate Straumann® CARES® sono mesostrutture protesiche direttamente avvitate all'impianto dentale endosseo, da impiegare come ausilio per le ricostruzioni protesiche per la sostituzione di più denti o per pazienti che presentano edentulia totale.

MATERIALE

- Titanio grado 4
- Lega di cobalto e cromo (coron®)

CONTROINDICAZIONI

Allergie o ipersensibilità ai componenti chimici dei seguenti materiali utilizzati: coron® (lega di cobalto e cromo): cobalto (Co), cromo (Cr), tungsteno (W), silicio (Si), manganese (Mn), niobio (Nb), titanio di grado 4 commercialmente puro (Ti)TAN (lega al titanio Ti6Al7Nb): titanio (Ti), alluminio (Al), niobio (Nb).

¹ SRBB è l'abbreviazione inglese di Screw-Retained Bridge & Bar (Ponte avvitato e barra).

CARATTERISTICHE

Condizioni per Straumann® CARES® SRBB

I ponti e le barre avvitati CARES® SRBB sono disponibili sui seguenti impianti Straumann®		Compensazione delle divergenze implantari tra due impianti qualsiasi			Viti per Straumann® CARES® SRBB
		Solo TL	Solo BL	Associazione di TL e BL	
Impianti Straumann® Soft Tissue Level	Regular Neck (RN)	40°	-	30°	Vite basale synOcta® 048.356
	Wide Neck (WN)				
Impianti Straumann® Bone Level	Regular CrossFit® (RC)	-	30°		Vite NC/RC SRBB BL 02S.2926
	Narrow CrossFit® (NC)				

Nota

- Gli analoghi di impianto riposizionabili Straumann® non possono essere utilizzati per i ponti e le barre avvitati Straumann® CARES®. Consultare le istruzioni sulla preparazione del modello descritte al capitolo 3.1. Se i requisiti non vengono rispettati Straumann può rifiutare l'ordine.
- Le viti consegnate insieme ai ponti e alle barre avvitati CARES® SRBB sono indicate per l'utilizzo nella cavità orale del paziente. Se in seguito a perdita o a necessità di laboratorio fossero necessarie ulteriori viti, utilizzare solo le viti elencate nella tabella sopradescritta.

4.4.1 PONTE AVVITATO STRAUMANN® CARES®



USO PREVISTO

Il ponte avvitato Straumann® CARES® è una struttura indicata per il rivestimento diretto con idonee tecniche di tecnologia odontoiatrica, o per la ricopertura con materiali acrilici in associazione con denti prefabbricati, per trattare casi di edentulia parziale o totale.

CARATTERISTICHE

- da 2 a 16 unità
- Posizionamento su impianti in numero da 2 a 16
 - Straumann Soft Tissue Level (RN, WN),
 - Bone Level (NC, RC) e piattaforme implantari miste BL/TL
- Numero massimo di elementi intermedi anteriori: 4 (possibili solo tra i canini)
- Numero massimo di elementi intermedi posteriori: 3
- Numero massimo di estremità libere: 1 per estremità
- Garanzia Straumann per Straumann® CARES® Barre e ponti avvitati

Nota

I ponti con 4 elementi intermedi necessitano di più di due impianti NC.

4.4.1.1 PROGETTAZIONE: FLUSSO DI LAVORO CARES®

FASE 1 – PREPARAZIONE CON CARES® VISUAL

Seguire i requisiti di preparazione indicati al capitolo 3.

Nota

Per una pianificazione estetica ottimale, soprattutto nella regione labiale, progettare un wax-up completamente anatomico e confermare la dimensione e la posizione intraoralmente. Il wax-up può essere scansionato e utilizzato come riferimento in fase di progettazione del restauro con CARES® Visual.

FASE 2 – PROGETTAZIONE CON CARES® VISUAL

Progettare il restauro seguendo le indicazioni della *brochure Straumann® CARES® Visual – Manuale de software* o guardando i video didattici CARES® online per maggiori suggerimenti. www.straumann-cares-digital-solutions.com > myStraumannCARESDesktop > Products & Service > Education

FASE 3 – ORDINARE PONTI E BARRE AVVITATI CARES®

Ordinare il restauro seguendo la procedura descritta nella brochure *Straumann® CARES® ponte avvitato e barra CARES® – Assistenza e procedura*.

4.4.1.2 RIFINITURA

FASE 1:

Consegna del ponte e delle viti da parte di Straumann, per uso nella cavità orale del paziente: Utilizzare l'etichetta paziente inclusa per le cartelle paziente in laboratorio. Il ponte può essere posizionato direttamente sugli analoghi di impianto e sugli impianti senza bisogno di ulteriori lavorazioni, fresature o aggiustamenti.

FASE 2

Verificare che l'adattamento sul modello master sia privo di tensione (test di Sheffield), e controllare la situazione oclusale con un modello antagonista.

FASE 3 (FACOLTATIVA)

Per verificare ulteriormente l'adattamento, inviare il ponte all'odontoiatra affinché possa fare un'ulteriore prova nella bocca del paziente. Controllare che le viti usate non siano danneggiate. Inserire le viti con il cacciavite SCS. La connessione geometrica fissa le viti allo strumento durante l'inserimento, garantendone la corretta manipolazione.

FASE 4

Preparare e lavorare il ponte seguendo le istruzioni del produttore del materiale per rivestimento.

FASE 5

Usare tecniche di rivestimento appropriate alla tecnologia odontoiatrica per rivestire la struttura. Assicurarsi di seguire le istruzioni per l'uso del materiale per rivestimento scelto, che deve essere indicato per il materiale della struttura.

Nota

Per il rivestimento fare riferimento alle linee guida anatomiche. Per quanto riguarda l'occlusione, occorrerà attenersi al concetto di "freedom in centric".

FASE 6

Inviare il modello master, il ponte e le nuove viti, le istruzioni per l'uso e le etichette del paziente all'odontoiatra che segue il restauro.

Nota

Le istruzioni per l'uso devono essere inviate all'odontoiatra insieme al restauro.



4.4.1.3 INSERIMENTO (PRESSO LO STUDIO DENTISTICO)

Il restauro finale è fissato al modello master prima di essere inviato allo studio dentistico insieme alle nuove viti, alle istruzioni per l'uso e alle etichette del paziente.

FASE 1

Togliere la cappetta di guarigione o restauro provvisorio.

FASE 2

Pulire e asciugare l'interno degli impianti. Assicurarsi che le viti e la struttura a ponte siano perfettamente puliti prima dell'inserimento (pulizia, disinfezione e sterilizzazione, conformemente a quanto indicato nella brochure *Linee guida per la pulizia, disinfezione e sterilizzazione*).

FASE 3

Verificare l'adattamento del ponte prima di fissarlo nella bocca del paziente. Non fissare il ponte se l'adattamento non è soddisfacente (in seguito ad esempio a un test di Sheffield).

FASE 4

Posizionare il ponte pulito sugli impianti e inserire le viti. Stringere le viti a 35 Ncm usando il cacciavite SCS insieme al cricchetto e alla componente dinamometrica aggiuntiva.

Nota

La connessione geometrica fissa le viti allo strumento durante l'inserimento e garantisce una manipolazione sicura.

FASE 5

Chiudere il canale della vite SCS con cotone e composto sigilante (es.guttaperca ocomposito). Ciò consentirà di rimuovere successivamente il ponte in caso di manutenzione.

FASE 6

Lucidare il materiale di riempimento.

Nota

In caso di necessità di ulteriori viti, consultare la tabella "Condizioni SRBB CARES®" al capitolo 4.4. per verificare i numeri degli articoli corrispondenti..



4.4.2 BARRE CARES®



USO PREVISTO

Le barre Straumann® CARES® sono elementi di ancoraggio da associare a un'overdenture nei casi di edentulia.

CARATTERISTICHE

- Posizionamento su impianti in numero da 2 a 10
 - Straumann Soft Tissue Level (RN, WNI), Bone Level (NC, RC) e impianto misto BL/TL
- Possibilità di estensioni con estremità libere
- Ampia tipologia di barre:
 - Dolder® con profilo a U (normale e mini)
 - Dolder® con profilo ovale (normale e mini)
 - Dolder® mix (ad es. parte anteriore a profilo ovale, estensioni ad estremità libera con profilo a U)
 - Barra MP-Clip®
 - Barra Ackermann®
 - Barra tonda
- Garanzia Straumann per barre e ponti avvitati Straumann® CARES®

PORTAFOGLIO BARRE STRAUMANN® CARES®

Barra Dolder® con profilo a U



- Sezione trasversa a U
- Combinazione di barra e matrice rigida e stabile

Barra Dolder® con profilo ovale



- Sezione trasversa con profilo ovale
- Possibilità di traslazione e rotazione verticale

Ackermann-Bar®



- Barra con sezione tonda
- 2 cavalieri per risparmiare spazio nel montaggio
- Diametro della barra 1,8 mm

Barra tonda



- Barra a sezione tonda
- Diametro della barra 1,9 mm

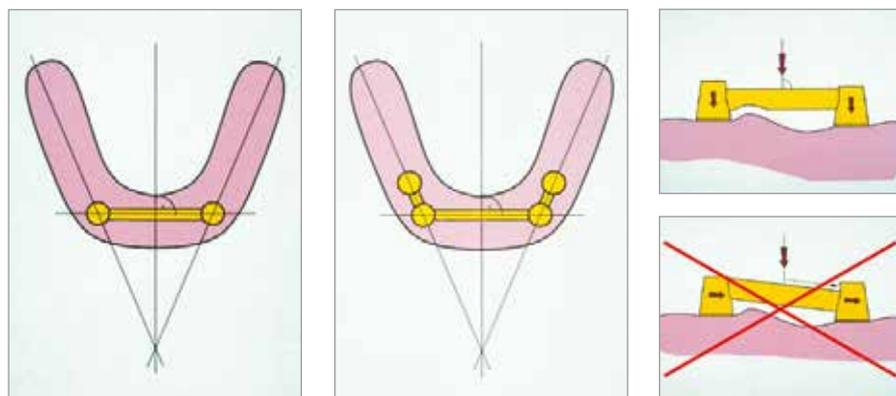
Barra MP-Clip®



- Alternativa economica alle matrici in metallo prefabbricate
- L'intensità della ritenzione può essere facilmente regolata scambiando gli inserti di ritenzione
- Diametro della barra 1,8 mm

POSIZIONAMENTO DELLA BARRA

Per garantire una distribuzione ottimale delle forze, posizionare la barra in parallelo rispetto al piano occlusale, in posizione fisiologicamente ottimale al di sopra della cresta alveolare. Quando si progetta la barra, considerare il percorso di inserimento della overdenture. Per evitare forze orizzontali, disegnare la barra in parallelo al piano occlusale. (Wirz, 1994)¹



4.4.2.1 PROGETTAZIONE: FLUSSO DI LAVORO CARES®

FASE 1 – PREPARAZIONE CON CARES® VISUAL

Seguire i requisiti di preparazione indicati al capitolo 3.

Nota

Per una pianificazione estetica ottimale della barra, realizzare un setup dell'overdenture in cera e verificarne l'adattamento a livello intraorale. Il setup può essere scansionato e utilizzato come riferimento in fase di progettazione della barra con CARES® Visual.

FASE 2 – PROGETTAZIONE CON CARES® VISUAL

Progettare il restauro seguendo le indicazioni della brochure *Straumann® CARES® Visual – Manuale de software* o guardare i video didattici CARES® online per maggiori suggerimenti. www.straumann-cares-digital-solutions.com > myStraumannCARESDesktop > Products & Service > Education

FASE 3 – ORDINARE PONTI E BARRE AVVITATI CARES®

Realice el pedido de la restauración según el proceso descrito en el folleto *Straumann® CARES® puente atornillado y barra CARES® – Servicio y proceso*.

¹ Jager, K., Wirz J. Unterkiefer-Hybridprothesen mit vier Implantaten. Eine In-vitro-Spannungsanalyse. Schweiz. Monatsschr. Zahnmed., 104, 1489-1494 (1994).

4.4.2.2 RIFINITURA

FASE 1

Consegna del ponte e delle viti da parte di Straumann, per uso nella cavità orale del paziente: Utilizzare l'etichetta paziente inclusa per le cartelle paziente in laboratorio. La barra può essere posizionata direttamente sugli analoghi di impianto e sugli impianti, senza bisogno di ulteriori lavorazioni, fresature o aggiustamenti.

Nota

Si rammenta che un'eventuale modifica della forma o della sezione trasversale della barra può avere un impatto negativo sull'adattamento delle matrici sulle barre. Non alterare/indebolire l'interfaccia della connessione tra barra e cappette della barra.

FASE 2

Verificare che l'adattamento sul modello master sia privo di tensione (test di Sheffield).

FASE 3 (FACOLTATIVA)

Per verificare ulteriormente che l'adattamento non presenti tensione, inviare la barra all'odontoiatra affinché possa fare un'ulteriore prova nella bocca del paziente. Controllare che le viti usate non siano danneggiate. Inserire le viti con il cacciavite SCS. La connessione geometrica fissa le viti allo strumento durante l'inserimento, garantendone la corretta manipolazione.

FASE 4

Realizzare la protesi finale e fissare le matrici seguendo le istruzioni alla pagina seguente. Per ottenere l'aderenza ottimale e la migliore performance della barra Straumann CARES®, si raccomanda di abbinare il dispositivo solo a matrici originali del sistema CARES®.



BARRA MP-CLIP®

- Fissare lo spaziatore con la guaina sulla barra e verificare che 'calzi' alla perfezione.
- Ridurre la guaina in base all'altezza della barra e chiudere lo spazio tra la guaina, la gengiva e le cappette implantari con cera.
- Rifinire la protesi in base alle tecniche dentali standard. Togliere la barra dalla protesi e staccare lo spaziatore dalla guaina. Utilizzare il posizionatore inserito per inserire l'inserto di ritenzione nella guaina di metallo.

MATRICE PER BARRA ACKERMANN®, DOLDER® E TONDA

Ackermann®: utilizzare la Matrice A della barra Ackermann® nella regione posteriore e la Matrice B nella regione anteriore.

Barra Dolder®: accorciare la matrice in base alla lunghezza della barra. Per garantire un ancoraggio sicuro nella protesi, la matrice deve avere una lunghezza di almeno 5 mm.

Barra Ackermann®, Dolder® e tonda: collocare la matrice sulla barra. Posizionare il relativo spaziatore tra la barra e la matrice durante la polimerizzazione.

Barra Ackermann® e barra tonda: per evitare che le matrici si usurino prematuramente e far sì che l'asse di inserimento della protesi sia regolare, posizionare le matrici parallele le une alle altre (Fig. 1). Coprire lo spazio tra la matrice/barra, la gengiva e le cappette implantari utilizzando della cera (Fig. 2) Assicurarsi che le lamelle della matrice siano adeguatamente coperte per agevolare la deflessione quando la protesi è inserita o rimossa.

Barra Dolder®: Coprire la matrice Dolder® Matrice (Fig. 3) per metà della sua altezza.

Barra Ackermann®, Dolder® e tonda: Rifinire la protesi in base alle tecniche dentali standard.

Nota

Per evitare un eccessivo carico degli impianti durante la masticazione, usare sempre l'apposito spaziatore tra la barra e la matrice durante la polimerizzazione della protesi. Così facendo inoltre si garantisce la traslazione verticale della protesi rispetto alla barra.

DOSAGGIO DELLA FORZA DI RITENZIONE ESERCITATA DALLA MATRICE PER BARRA

Per l'attivazione e la disattivazione della matrice per barra si deve impiegare esclusivamente l'apposito attivatore/disattivatore.

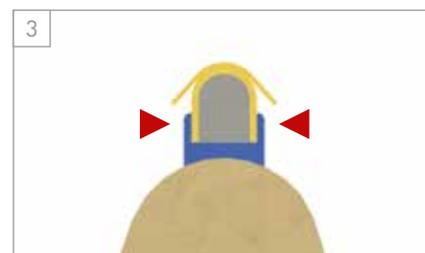
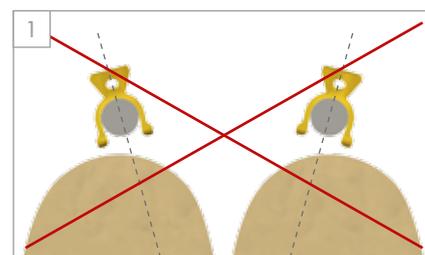
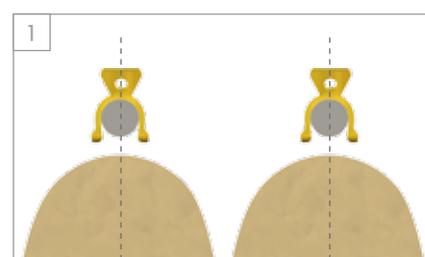
- Per attivare la matrice, comprimere le pareti delle lamelle con l'attivatore.
- Per disattivare la matrice si allargano le pareti delle lamelle con il disattivatore.

FASE 5

Inviare il modello master, la barra, la protesi, le nuove viti, le istruzioni d'uso e le etichette del paziente all'odontoiatra che si occupa del restauro.

Nota

Le istruzioni per l'uso devono essere inviate all'odontoiatra insieme al restauro.



4.4.2.3 INSERIMENTO (PRESSO LO STUDIO DENTISTICO)

Il restauro finale è fissato al modello master prima di essere inviato allo studio dentistico insieme a nuove viti, alle istruzioni per l'uso e alle etichette del paziente.

FASE 1

Togliere il restauro provvisorio.

FASE 2

Pulire e asciugare l'interno degli impianti. Assicurarsi che le viti e la barra siano perfettamente puliti prima dell'inserimento (pulizia, disinfezione e sterilizzazione, conformemente a quanto indicato nella brochure *Linee guida per la pulizia, disinfezione e sterilizzazione*).

FASE 3

Verificare l'adattamento della barra prima di fissarla nella cavità orale del paziente. Non fissare la barra se l'adattamento non è soddisfacente (in seguito ad esempio a un test di Sheffield).

FASE 4

Posizionare la barra pulita sugli impianti e inserire le viti paziente. Stringere le viti a 35 Ncm usando il cacciavite SCS insieme al cricchetto e alla componente dinamometrica aggiuntiva.

Nota

La connessione geometrica fissa le viti allo strumento durante l'inserimento, garantendone la corretta manipolazione. In caso di necessità di ulteriori viti, consultare la tabella "Condizioni SRBB CARES®" al capitolo 4.4. per verificare i numeri degli articoli corrispondenti.

FASE 5

Fissare la protesi finale.



5. DISPOSITIVI AUSILIARI E STRUMENTI

5.1 CACCIAVITE SCS

Art. Nr.		Articolo	Dimensioni	Materiale
046.400		Cacciavite SCS per cricchetto, extra corto	Lunghezza 15 mm	Cronidur® 30
046.401		Cacciavite SCS per cricchetto, corto	Lunghezza 21 mm	Cronidur® 30
046.402		Cacciavite SCS per cricchetto, lungo	Lunghezza 27 mm	Cronidur® 30

5.2 CRICCHETTO

Art. Nr.		Articolo	Dimensioni	Materiale
046.119		Cricchetto fornito con uno strumento di servizio	Lunghezza 84 mm	Acciaio inossidabile

5.3 DISPOSITIVI AUSILIARI DI LUCIDATURA E SUPPORTO PER ANALOGO

Art. Nr.		Articolo	Dimensioni	Materiale
046.245		Accessorio di protezione per lucidatura per cappette RN synOcta®, transocclusale, avvitato	Lunghezza 15 mm	Acciaio inossidabile
025.2920 025.2920-04		Dispositivo ausiliario di lucidatura NC	Lunghezza 16 mm	Acciaio inossidabile
025.4920 025.4920-04		Dispositivo ausiliario di lucidatura RC	Lunghezza 16 mm	Acciaio inossidabile
046.239		Supporto per analogo	Lunghezza 105 mm	Al/Acciaio

5.4 DISPOSITIVI AUSILIARI PER MATRICI PER BARRE

Art. Nr.		Articolo	Dimensioni	Materiale
046.150		Set di attivatori per tutte le matrici per barre, 3 pezzi	Lunghezza 50 mm	Acciaio inossidabile
046.151		Disattivatore per matrici per barra Dolder®, mini	Lunghezza 66 mm	Grilon BS/Ottone
046.152		sattivatore per matrici per barra Dolder®, normale	Lunghezza 66 mm	Grilon BS/Ottone

5.5 KIT PER WAX-UP

Art. Nr.		Articolo	Dimensioni	Materiale
019.0063		Il kit per wax-up Straumann® CARES® contiene supporti per guaine di wax-up per restauri dentali Straumann® su impianti Straumann®		
019.0050		Il kit per wax-up Straumann® CARES® per Camlog® contiene supporti per guaine di wax-up per restauri dentali Straumann® su impianti Camlog®		
019.0051		Il kit per wax-up Straumann® CARES® per NobelReplace™ contiene supporti per guaine di wax-up per restauri dentali Straumann® su impianti NobelReplace™		

6. APPENDICE

6.1 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- Procedura di base Straumann® CARES® System
- Istruzioni per l'uso: Straumann® CARES® Corpo di scansione mono
- Istruzioni per l'uso: Straumann® Corpo di Scansione
- Informazioni die base procedure protesiche supportate da denti Straumann® CARES®
- Informazioni di base sulle procedure chirurgiche – Straumann® Dental Implant System
- Linee guida per la pulizia, disinfezione e sterilizzazione
- Sistema Straumann® CARES®
- Procedura di base Straumann® CARES® System
- Straumann® CARES® Visual – Manuale de software
- Straumann® CARES® ponte avvitato e barra CARES® – Assistenza e procedura
- Scanner Intraorale iTero™ per impronte digital
- www.straumann-cares-digital-solutions.com > [myStraumannCARESDesktop](#) > [Products & Service](#) > [Education](#)

7. LINEE GUIDA IMPORTANTI

Importante

Ai medici che utilizzano i prodotti Straumann CAD/CAM o altri prodotti Straumann ("Prodotti Straumann"), sono richieste conoscenze tecniche e formazione appropriate, al fine di garantirne l'impiego sicuro e adeguato, in conformità con le presenti istruzioni per l'uso.

Il Prodotto Straumann deve essere utilizzato in conformità con le istruzioni per l'uso fornite dal fabbricante. È responsabilità del medico utilizzare lo strumento in conformità con le presenti istruzioni per l'uso, nonché valutare se il suo impiego è indicato per il singolo paziente.

I Prodotti Straumann fanno parte di un concetto generale e devono essere utilizzati solo insieme ai relativi componenti e strumenti originali distribuiti dall'Institut Straumann AG, dalla sua casa madre e da tutte le aziende collegate o consociate della stessa ("Straumann"), salvo diversamente specificato nel presente documento o nelle istruzioni per l'uso del relativo Prodotto Straumann. Qualora l'uso di prodotti di terzi sia sconsigliato da Straumann nel presente documento o nelle relative istruzioni per l'uso, l'uso stesso fa decadere qualsiasi garanzia o altro obbligo, implicito o esplicito, di Straumann.

Disponibilità

Alcuni dei prodotti Straumann elencati nel presente documento non sono disponibili in tutti i paesi.

Attenzione

Oltre alle avvertenze riportate nel presente documento, nell'impiego intraorale dei nostri prodotti è indispensabile garantire una protezione contro i rischi di aspirazione.

Validità

Il presente documento sostituisce tutte le versioni precedenti.

Documentazione

Per istruzioni dettagliate sui Prodotti Straumann, contattare il proprio rappresentante Straumann.

Copyright e marchi

La documentazione Straumann® non può essere ristampata o pubblicata, interamente o in parte, senza l'autorizzazione scritta di Straumann AG.

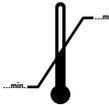
Straumann® e/o altri marchi e loghi di Straumann® qui citati sono marchi di fabbrica o marchi registrati di Straumann Holding AG e/o sue aziende collegate.

Dolder® è un marchio registrato dal prof. Eugen Dolder, ex-direttore della Scuola di Odontoiatria di Zurigo.

Ackermann-Bar® è un marchio registrato di Cendres+Metaux Holding SA, Svizzera.

MP-Clip® è un marchio registrato di Cendres+Metaux Holding SA, Svizzera.

Legenda dei simboli riportati sulle etichette e sui foglietti illustrativi

	Numero di lotto
	Numero articolo
	Sterilizzato mediante irradiazione
	Limite di temperatura minima
	Limite di temperatura massima
	Limitazione di temperatura
Rx only	Attenzione: la legge federale prevede che questo dispositivo sia venduto da odontoiatri professionisti o su loro prescrizione.
	Non riutilizzare
	Non sterile
	Attenzione, consultare i documenti di accompagnamento
	Utilizzare prima della scadenza
	Non esporre alla luce solare
	I prodotti Straumann sono provvisti di marchio CE e soddisfano i requisiti della Direttiva sui Dispositivi Medici 93/42 CEE
	
	Consultare le istruzioni per l'uso



A series of horizontal dotted lines spanning the width of the page, providing a guide for handwriting practice. The lines are evenly spaced and extend across the entire width of the page.

www.straumann.com

International Headquarters

Institut Straumann AG
Peter Merian-Weg 12
CH-4002 Basel, Switzerland
Phone +41 (0)61 965 11 11
Fax +41 (0)61 965 11 01

Dolder® è un marchio registrato dal prof. Eugen Dolder, ex-direttore della Scuola di Odontoiatria di Zurigo.
Ackermann-Bar® è un marchio registrato di Cendres+Metaux Holding SA, Svizzera.
MP-Clip® è un marchio registrato di Cendres+Metaux Holding SA, Svizzera.

© Institut Straumann AG, 2013. Tutti i diritti riservati.

Straumann e/o altri marchi e loghi di Straumann menzionati nel presente documento sono marchi o marchi registrati di Straumann Holding AG e/o delle sue affiliate.
Tutti i diritti riservati.